



**Croce Rossa Italiana**  
COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI

# **RELAZIONE DI MISSIONE**

## **ANNO 2025**

**di cui all'art 13 Dlgs 117/17**

# **Un'Italia che aiuta+**



<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede legale in</b>	Sesto San Giovanni, Via Daniele Manin 110
<b>Codice Fiscale</b>	08468850964
<b>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</b>	Iscritta per Trasmigrazione
<b>Numero di repertorio progressivo</b>	46410
<b>Sezione del RUNTS</b>	ODV
<b>Numero REA</b>	MI - 2058000
<b>Partita IVA</b>	08468850964
<b>Fondo di dotazione Euro</b>	44191,00
<b>Forma Giuridica</b>	Associazione Riconosciuta
<b>Indirizzo di posta elettronica certificata</b>	cl.sestosangiovanni@cert.cri.it
<b>Rete associativa cui l'ente aderisce</b>	Croce Rossa Italiana

## **Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2025**

### **1. Informazioni generali sull'ente**

L'ente *Croce Rossa Italiana – Comitato di Sesto San Giovanni ODV* è una *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 46410 della *Città Metropolitana di Milano* nella sezione *ODV del RUNTS*. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 01/01/2014 ai sensi e per gli effetti dell'art 1 bis del Dlgs 178/2012 avente come oggetto "Riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa".

L'Ente, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e dallo Statuto associativo della Croce Rossa Italiana, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore.

In particolare, l'azione dell'Ente è orientata alla tutela e alla promozione della vita, della salute, della dignità e dell'inclusione sociale della persona, con specifico riferimento alle situazioni di vulnerabilità individuale e collettiva, nonché al sostegno delle comunità in contesti ordinari e straordinari.

Le attività istituzionali sono finalizzate a:

- garantire interventi di soccorso sanitario e socio-sanitario in regime di emergenza, urgenza e ordinaria assistenza territoriale;
- assicurare attività di assistenza e supporto a persone in condizione di fragilità sociale, economica, sanitaria o marginalità;
- contribuire alla prevenzione sanitaria e alla promozione della salute attraverso attività educative, informative e formative rivolte alla popolazione;
- intervenire in contesti di emergenza, calamità e crisi, anche mediante attività di protezione civile e supporto logistico e sanitario alla popolazione colpita;
- promuovere la diffusione della cultura del primo soccorso, della sicurezza e dei principi umanitari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- favorire la formazione continua di volontari e operatori, nonché la diffusione del diritto internazionale umanitario.

L'insieme delle attività sopra descritte è svolto secondo criteri di sussidiarietà, gratuità o rimborso delle spese sostenute, nel rispetto dei principi di imparzialità, neutralità, indipendenza e umanità propri del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.



L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- *Attività di Soccorso Sanitario in regime di emergenza/urgenza*
- *Attività di Trasporto Sanitario Semplice secondo normativa regionale*
- *Attività di trasporto di soggetti nefropatici*
- *Assistenza Sanitaria a manifestazioni ed eventi*
- *Attività di supporto a persone in grave marginalità*
- *Attività di Sportello Sociale*
- *Attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di derrate alimentari*
- *Attività di Inclusione Lavorativa*
- *Attività in contrasto alle solitudini involontarie*
- *Attività di Trasporto Sociale in convenzione con enti pubblici (Comuni di Vaprio D'Adda e Pozzo D'Adda)*
- *Attività rivolte a persone migranti*
- *Attività per i giovani*
- *Attività di sensibilizzazione e contrasto alle malattie sessualmente trasmissibili*
- *Attività di protezione civile*
- *Attività di formazione sanitaria*
- *Attività di formazione rivolte ai propri associati*
- *Charity Shop*
- *Attività di contrasto alla povertà energetica*

L'ente ha sede legale in *Sesto San Giovanni via Daniele Manin 110* e ha sedi operative in

- 1) *Sesto San Giovanni via Puricelli Guerra 22*
- 2) *Vaprio D'Adda via Matteotti 12/B*
- 3)

Dal punto di vista fiscale l'ente è *una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto. qualificandosi come ETS non commerciale*

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.



## 2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	
Associati fondatori	0
Associati al 31/12/2025	282
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2
Associati ammessi durante l'esercizio	19
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	8

## 3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove



compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

#### 4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
459.333,00	405.833,00	+53.500,00

Nello specifico, tra le immobilizzazioni materiali troviamo annoverati:

- Automezzi della sede centrale di Sesto San Giovanni
- Automezzi dell'unità territoriale di Vaprio D'adda
- Beni mobili provenienti dalla gestione pubblica ESA CRI ( Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana in liquidazione coatta amministrativa)
- Impianti e Macchinari
- Attrezzature Sanitarie
- Porte piano 0 sede centrale

#### 5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
62.263,00	78.702,00	-16.439,00

Nello specifico, tra le immobilizzazioni immateriali troviamo annoverati:



- Spese ristrutturazione immobile di Via Manin 110
- Spese ristrutturazione e ampliamento magazzino alimentare di Via Manin
- Spese di Manutenzione ammortizzabili
- Software CRI per le persone CRI SESTO GATEWAY
- Maxi Canone ambulanza CRI 630 AJ sigla MI201491
- 

**6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali**

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	12.754,00	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	8.250,00	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	3.750,00	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	1.372,00	1.372,00	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	3.000,00	3.000,00	0

**Croce Rossa Italiana**  
**Comitato Territoriale di Sesto San Giovanni**



Croce Rossa Italiana

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1 )	verso banche	156.486,00	56.160,00,00	0	0	
2 )	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3 )	verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	
4 )	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5 )	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6 )	acconti	0	0	0	0	
7 )	verso fornitori	74.104,00	0	0	0	
8 )	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9 )	debiti tributari	11.726,00	0	0	0	
1 0 )	verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	46.131,00	6.121,00	40.010,00	0	
1 1 )	verso dipendenti e collaboratori	10.885,00	0	0	0	
1 2 )	altri debiti	0	0	0	0	



### 7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
59.730,00	34.044,00	25686,00

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
21.906,00	21.389,00	517,00

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
0	0	0

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0



Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0

## 8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 176.105,00 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disa vanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	44.191	0	0	0		44.191
II. Patrimonio vincolato						



Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	152.696	0	243	33.253		119.686
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0		
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.113					12.228
Totale Patrimonio netto	198.000	0	0	21895	0	176.105

### 9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

[www.crisesto.org](http://www.crisesto.org)

**Un'Italia  
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana  
Comitato Territoriale di Sesto San Giovanni  
Via Daniele Manin, 110 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)  
sestosangianni@cri.it | 02 2405603  
C.F. e P.IVA 08468850964



Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	58.229	0	0	15.000
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>58.229</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.000</b>

### 10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	20.000	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
<b>Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Voce D-5) dello Stato patrimoniale</b>	<b>0</b>	



## 11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	582.158	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	584.761
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					2.603
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, l'Ente ha esercitato in via esclusiva o principale attività di interesse generale, senza scopo di lucro, finalizzate al perseguimento di obiettivi civici, solidaristici e di utilità sociale.

Nel corso dell'esercizio, l'attività complessiva è stata garantita attraverso un impegno pari a **58.784 ore totali**, così ripartite: **41.784 ore di volontariato (71,1%)**, **15.744 ore di personale dipendente (26,8%)** e **1.100 ore riferibili ad altre forme di collaborazione (1,9%)**. Tali dati evidenziano la centralità del volontariato quale leva fondamentale per la realizzazione delle attività istituzionali e per la generazione di valore sociale sul territorio.

- Soccorso in emergenza urgenza in regime convenzionale con AREU Lombardia. ( 8 ore al giorno dal lunedì alla domenica
- Trasporto di soggetti nefropatici in regime convenzionale con ASST Grande Ospedale Metropolitano di Milano Niguarda fino al giorno 30/09/2025
- Assistenze Sanitarie a manifestazioni, eventi e competizioni calcistiche
- Trasporti Sanitari secondari



Tipologia	Ore Volontari	Ore Dipendenti	Km Percorsi	Nr Servizi
Msb h8	4658	4353	22693	1742
Trasporto Soggetti Nefropatici ( fino al 30/09/2025)	869	5098	134256	1257
Assistenze Sanitarie	1760	71	3891	102
Trasporti Sanitari Secondari	201	305	21458	884

Obiettivo Strategico Sociale:

Nell'ambito delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, l'Ente ha sviluppato un articolato sistema di interventi sociali finalizzati alla prevenzione e al contrasto delle condizioni di vulnerabilità, marginalità ed esclusione sociale, con particolare attenzione alle persone e ai nuclei familiari in situazione di fragilità socio-economica.

Le attività sociali sono state realizzate secondo un approccio integrato, orientato alla presa in carico globale della persona e volto a garantire risposte tempestive e appropriate ai bisogni emergenti del territorio. In tale contesto, l'Ente ha operato in stretta coerenza con i principi di umanità, imparzialità e neutralità, assicurando interventi basati sulla dignità della persona e sul rispetto dei diritti fondamentali.

In particolare, le principali linee di intervento hanno riguardato:

- **Sostegno materiale di base**, attraverso la raccolta, lo stoccaggio e la distribuzione di derrate alimentari e beni di prima necessità a favore di persone e famiglie in difficoltà economica;
- **Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale**, mediante l'attivazione di servizi di supporto rivolti a soggetti vulnerabili, anche attraverso attività di ascolto, orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali;
- **Inclusione sociale**, tramite iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle persone assistite e a promuovere percorsi di autonomia e reintegrazione sociale;
- **Supporto a situazioni di emergenza sociale**, con interventi tempestivi a favore di persone colpite da eventi critici o condizioni di disagio improvviso.

Le attività sono state realizzate grazie al contributo sinergico di volontari valorizzando le competenze interne e promuovendo una rete di solidarietà diffusa sul territorio. L'Ente ha inoltre operato in raccordo

con i servizi sociali e con gli altri attori del sistema di welfare locale, al fine di garantire un'azione coordinata ed efficace.

Attraverso tali interventi, l'Ente ha contribuito in modo significativo alla riduzione delle disuguaglianze sociali, al sostegno delle fasce più deboli della popolazione e al rafforzamento della coesione sociale, generando un impatto positivo e misurabile sul benessere della comunità di riferimento.

Degno di menzione speciale nel corso del 2025 è l'avvio di due progetti

- 1) Casa Solferino: Attivata presso la sede sociale. Casa Solferino è costituita da due mini appartamenti che possono ospitare persone segnalate dai servizi sociali locali in condizione di emergenza abitativa temporanea e/o da morosità incolpevole
- 2) Progetto Change+: Grazie al contributo del Comitato Nazionale CRI di euro € 42600 sono stati sostituiti elettrodomestici energivori alle famiglie a noi in carico

Le attività sopra descritte sono state realizzate nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza e trasparenza e hanno contribuito al perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente, generando impatti sociali misurabili in termini di **ampliamento dell'accesso ai servizi sanitari, riduzione delle condizioni di fragilità socio-economica e rafforzamento della capacità di risposta del territorio alle emergenze.**

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	11.537
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					11.537
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Nell'ambito delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, l'Ente ha sviluppato un servizio di tipo "charity shop" finalizzato al recupero, alla valorizzazione e alla redistribuzione di beni materiali a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità socio-economica.

Tale attività si configura come uno strumento operativo di economia solidale e circolare, volto alla riduzione dello spreco e alla contestuale risposta ai bisogni primari della popolazione fragile. Il servizio si basa sulla raccolta di beni nuovi o usati in buono stato, donati da privati, imprese e realtà del territorio, successivamente selezionati, eventualmente sanificati e resi disponibili per la distribuzione gratuita o a condizioni agevolate ai beneficiari individuati secondo criteri di bisogno sociale.

Il charity shop rappresenta non solo un punto di erogazione di beni, ma anche uno spazio di inclusione e prossimità sociale, in cui si realizza un contatto diretto con l'utenza, favorendo attività di ascolto, orientamento e accompagnamento verso i servizi territoriali. In tale contesto, il servizio contribuisce alla costruzione di percorsi di sostegno più ampi e personalizzati, in sinergia con le reti istituzionali e del terzo settore.

L'attività è svolta grazie all'apporto congiunto di volontari e personale dipendente, che garantiscono le fasi di raccolta, gestione logistica, allestimento degli spazi e distribuzione dei beni. Particolare attenzione è riservata agli aspetti organizzativi e di tracciabilità delle donazioni, al fine di assicurare trasparenza, correttezza gestionale e coerenza con le finalità statutarie dell'Ente.

Attraverso il charity shop, l'Ente contribuisce in modo concreto al contrasto della povertà materiale, alla promozione della cultura del riuso e della sostenibilità ambientale, nonché al rafforzamento delle reti di solidarietà locale, generando un impatto sociale positivo e misurabile sul territorio.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	17.407,00	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	30.000
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					12.593,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	12.287,00	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					-12.287,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

## 12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	20.000	20.000	0

Tale erogazione liberale è stata vincolata all'acquisto del nuovo veicolo CRI A053AK destinato alle attività di inclusione sociale svolte dai volontari

[www.crisesto.org](http://www.crisesto.org)

**Un'Italia  
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana  
Comitato Territoriale di Sesto San Giovanni  
Via Daniele Manin, 110 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)  
sestosangiovanni@cri.it | 02 2405603  
C.F. e P.IVA 08468850964



### 13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari

Descrizione			Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero dipendenti	medio	lavoratori	8	1	0	0	9

	Data Assunzione	Dimissioni 2025	Mansione	Tipo Contratto
Bianchi Enrico	05/04/2022	06/01/2025	Autista Soccorritore	Dimissioni Volontarie
Buduca Corbalan Linian Isabel	09/01/2023	31/12/2025	Addetto Pulizie	Dimissioni Volontarie
D'Alessandro Lara	19/09/2022	31/07/2025	Autista trasporti secondarti	Dimissioni Volontarie
Hallecker alessandro	06/11/2023		Soccorritore	Indeterminato
Lacertosa Mario	17/07/2023		Autista trasporti Sanitari	Indeterminato



Montano Castro Luis Alberto	25/01/2022		Autista Soccorritore	Indeterminato
Ricci Francesca	09/04/2021		Autista Soccorritore	Indeterminato
Roj Laura Alessandra	17/05/2021		Amministrativo	Indeterminato
Roj Paola Luciana	02/11/2020		Autista Soccorritore	Indeterminato

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	282
Numero medio dei volontari nell'esercizio	280

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	41784	71,3%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	15744	26,8%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	1100	1,9%
---	<b>Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività</b>	<b>58628</b>	<b>100%</b>

*Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.*



Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 0

#### **14. Importi relativi agli apicali**

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

<b>Categoria</b>	<b>€</b>
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

#### **15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

L'ente *non ha* costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

## 16. Operazioni con parti correlate

L'ente *non ha* effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materiali e prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento o beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
1	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

*Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: (A) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario gli amministratori per assumere decisioni), (B) ogni amministratore dell'ente, (C) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), (D) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), (E) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.*

## 17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

## 18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha operato in continuità con la propria missione istituzionale, garantendo l'erogazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento alle aree sanitaria, sociale ed emergenziale.

L'andamento della gestione evidenzia un consolidamento strutturale della capacità operativa, accompagnato da un progressivo miglioramento dell'efficienza organizzativa e della tenuta del modello integrato volontari-dipendenti. Il volume complessivo delle attività è pari a **58.784 ore annue**, così suddivise: **41.784 ore di volontariato (71,1%)**, **15.744 ore di personale dipendente (26,8%)** e **1.100 ore**



di altre collaborazioni (1,9%). Tale struttura evidenzia un elevato livello di sostenibilità sociale del modello gestionale e un forte radicamento comunitario.

## KPI di performance operativa

L'analisi degli indicatori di performance evidenzia i seguenti risultati principali:

**Indice di intensità del volontariato (VRI – Volunteer Resource Intensity):** 71,1% sul totale ore impiegate, indicatore di alta capacità di generazione di valore sociale non monetizzato;

- **Indice di stabilità operativa:** continuità del servizio garantita senza interruzioni rilevanti nel periodo di riferimento;
- **Produttività sociale del lavoro (PSL):** rapporto tra ore complessive impiegate e servizi erogati, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (valore incrementale stimato);
- **Capacità di risposta ai bisogni:** incremento della copertura dei servizi sociali e sanitari con ampliamento dei beneficiari raggiunti

- **Indice di resilienza comunitaria:** attivazione della rete territoriale in collaborazione con enti pubblici e privato sociale.

## Andamento economico-gestionale

Dal punto di vista economico, l'Ente ha mantenuto un equilibrio complessivo di bilancio, confermando una gestione orientata alla sostenibilità e all'ottimizzazione delle risorse disponibili. La struttura dei costi risulta coerente con le finalità istituzionali e con la natura non profit dell'organizzazione, con assenza di finalità speculative e pieno reinvestimento delle risorse nelle attività di interesse generale.

## Valutazione complessiva della gestione

Nel complesso, l'esercizio evidenzia un andamento positivo della gestione, caratterizzato da:

- rafforzamento della capacità operativa;
- miglioramento dell'efficienza organizzativa;
- incremento della copertura dei bisogni sociali;
- consolidamento del modello basato su volontariato strutturato;
- crescita della capacità di risposta ai bisogni del territorio.

Permangono margini di sviluppo legati al potenziamento dei sistemi di misurazione dell'impatto sociale, alla digitalizzazione dei processi di monitoraggio e all'introduzione di KPI avanzati di outcome sociale.



L'Ente conferma pertanto una gestione coerente, efficace e sostenibile, con un impatto sociale positivo e misurabile, in linea con le finalità statutarie e con gli obiettivi di utilità sociale perseguiti.

## 19 Evoluzione prevedibile della gestione

Nei prossimi esercizi l'Ente prevede un'evoluzione della gestione orientata a un modello di **piano industriale a forte valenza sociale**, finalizzato al consolidamento strutturale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e al progressivo rafforzamento della capacità di generare impatto sociale misurabile e sostenibile.

La strategia di sviluppo si fonda su tre direttrici principali: **consolidamento operativo, innovazione dei servizi e integrazione di rete territoriale**. In tale prospettiva, l'Ente intende evolvere da un modello prevalentemente erogativo a un modello maggiormente orientato alla **programmazione per obiettivi e outcome sociali**, con un sistema strutturato di KPI e indicatori di impatto.

Sul piano operativo, è previsto il potenziamento della capacità produttiva dei servizi sociali, sanitari ed emergenziali attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane, il rafforzamento dell'integrazione tra volontariato e personale dipendente e l'ottimizzazione dei processi logistico-organizzativi. L'obiettivo è incrementare la **capacità di risposta ai bisogni della popolazione fragile**, riducendo i tempi di intervento e migliorando la continuità dei servizi.

In chiave innovativa, l'Ente intende sviluppare ulteriormente strumenti di **welfare di prossimità e presa in carico integrata**, con particolare attenzione ai servizi a bassa soglia, alla distribuzione strutturata di beni essenziali e ai modelli di intervento basati su economia solidale e circolare (charity shop, hub logistici sociali, reti di recupero e redistribuzione).

Sul versante organizzativo, la strategia prevede l'evoluzione verso un modello di gestione per processi, con rafforzamento dei sistemi di controllo interno, digitalizzazione dei flussi informativi e implementazione di strumenti avanzati di rendicontazione sociale, finalizzati a misurare in modo più preciso il **valore sociale generato per unità di risorsa impiegata**.

Dal punto di vista economico-finanziario, la gestione sarà orientata al consolidamento dell'equilibrio strutturale di bilancio attraverso la **diversificazione delle fonti di finanziamento**, lo sviluppo della progettazione su bandi pubblici e privati e il rafforzamento della capacità di attrazione di risorse vincolate a impatto sociale.

In ambito strategico-relazionale, è prevista una progressiva intensificazione delle reti di collaborazione con enti pubblici, servizi socio-sanitari, altre organizzazioni del Terzo Settore e soggetti del territorio, con l'obiettivo di costruire un **ecosistema integrato di welfare locale** in grado di rispondere in modo coordinato e sistemico ai bisogni emergenti.



Nel complesso, l'evoluzione della gestione è orientata alla trasformazione dell'Ente in una **piattaforma strutturata di produzione di valore sociale**, con capacità crescente di pianificazione, misurazione dell'impatto e scalabilità degli interventi, in coerenza con la missione statutaria e con i principi di sostenibilità e utilità sociale.

## 20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Ente persegue le proprie finalità statutarie, in coerenza con le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, attraverso un modello organizzativo integrato fondato sull'interazione tra volontariato strutturato, personale dipendente e rete territoriale di collaborazione.

L'azione istituzionale si sviluppa secondo un approccio operativo basato su **prossimità, tempestività e continuità degli interventi**, assicurando la presa in carico dei bisogni della popolazione fragile attraverso servizi sanitari, sociali ed emergenziali coordinati tra loro.

Le finalità statutarie vengono perseguite mediante la programmazione annuale delle attività e la loro traduzione in piani operativi per area di intervento, con definizione di obiettivi, risorse e responsabilità. In tale contesto, particolare rilievo assume l'organizzazione per processi, che consente di garantire maggiore efficienza gestionale, tracciabilità delle attività e miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

L'erogazione delle attività avviene attraverso strutture operative dedicate e servizi di prossimità, tra cui interventi sanitari, supporto sociale, distribuzione di beni di prima necessità e attività di risposta alle emergenze. Tali servizi sono integrati da iniziative di economia solidale e circolare, che contribuiscono al contrasto delle situazioni di disagio e alla riduzione degli sprechi.

Un ruolo centrale è svolto dal volontariato, che rappresenta la principale risorsa dell'Ente e consente la capillare presenza sul territorio. Il personale dipendente assicura continuità operativa, coordinamento tecnico e supporto specialistico, garantendo l'efficacia complessiva del sistema di intervento.

Il perseguimento delle finalità statutarie è inoltre sostenuto da attività di formazione continua, aggiornamento delle competenze e valorizzazione delle risorse umane, al fine di mantenere elevati standard qualitativi e operativi.

Infine, l'Ente opera in stretta integrazione con enti pubblici, servizi socio-sanitari e altre organizzazioni del Terzo Settore, promuovendo logiche di rete e collaborazione interistituzionale, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia degli interventi e l'impatto sociale generato sul territorio.

[www.crisesto.org](http://www.crisesto.org)

**Un'Italia  
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana  
Comitato Territoriale di Sesto San Giovanni  
Via Daniele Manin, 110 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)  
sestosangiovanni@cri.it | 02 2405603  
C.F. e P.IVA 08468850964

## 21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	11.537,00	A	B
Entrate complessive dell'ente (*) B	584.761,00	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi



Costi complessivi dell'ente (**)	582.158,00		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A		

(\*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(\*\*) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera A

## 22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Nel corso dell'esercizio l'Ente si è avvalso in misura significativa dell'attività prestata a titolo gratuito dai volontari iscritti nel registro dei volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

Nel corso dell'esercizio i volontari hanno contribuito in modo determinante alla realizzazione delle attività istituzionali del Comitato, mettendo a disposizione competenze professionali, tempo e capacità organizzative senza alcuna forma di remunerazione.

Al fine di rappresentare in modo completo il contributo del volontariato allo svolgimento delle attività di interesse generale, l'Ente ha proceduto alla determinazione e alla rappresentazione, in apposito prospetto informativo, dei costi e proventi figurativi relativi alle prestazioni rese dai volontari, in conformità al modello di Relazione di missione previsto dal DM 5 marzo 2020.

Con riferimento alle attività formative e didattiche svolte nell'ambito delle attività istituzionali finalizzate alla certificazione SSE di Volontari Soccorritori il Comitato si avvale, tra gli altri, di Istruttori 118 Volontari la cui attività è stata valorizzata secondo i criteri previsti dalle Linee guida per la valorizzazione delle ore di volontariato adottate dalla Croce Rossa Italiana in data 4 gennaio 2024.

La valorizzazione economica delle prestazioni volontarie è stata effettuata secondo i seguenti criteri:



- rilevazione delle ore di attività effettivamente svolte dai volontari, sulla base dei registri delle attività e della documentazione interna dell'Ente;
- attribuzione alle ore rilevate di un valore orario convenzionale, determinato in conformità ai parametri individuati dalle citate linee guida,
- determinazione del costo figurativo complessivo mediante moltiplicazione tra ore di attività svolta e valore orario di riferimento.

Il valore così determinato è rappresentato esclusivamente a fini informativi e pertanto non incide sul risultato economico dell'esercizio, essendo esposto tra i costi figurativi con contropartita tra i proventi figurativi per servizi resi gratuitamente.

L'evidenziazione di tali valori assume particolare rilievo anche alla luce della nuova disciplina fiscale applicabile agli Enti del Terzo Settore a decorrere dal 1° gennaio 2026, che ridefinisce i criteri di distinzione tra attività commerciali e non commerciali e introduce nuovi regimi fiscali agevolati per gli ETS iscritti al RUNTS.

In tale contesto normativo, la valorizzazione dell'apporto dei volontari consente anche di rappresentare in modo più completo il modello economico del Comitato, caratterizzato dall'impiego prevalente di risorse volontarie nello svolgimento delle attività di interesse generale.

In particolare, l'indicazione degli oneri figurativi relativi alle prestazioni rese gratuitamente dai volontari:

- consente di evidenziare il valore economico delle attività istituzionali svolte con il contributo del volontariato;
- permette una più corretta lettura della struttura dei costi del Comitato, sottolineando come una parte significativa delle attività sia resa possibile grazie all'apporto gratuito dei volontari;
- rappresenta un elemento informativo utile nell'ambito delle valutazioni relative alla natura non commerciale del Comitato, in quanto dimostra la prevalenza della dimensione solidaristica e volontaria delle attività svolte;
- rafforza la trasparenza della rendicontazione verso gli organi di controllo, i finanziatori e gli stakeholder, evidenziando il valore economico generato dal volontariato organizzato.

Pertanto, l'esposizione dei costi e proventi figurativi consente di evidenziare come il Comitato realizzi le proprie attività di interesse generale attraverso un modello organizzativo fondato in misura prevalente sul volontariato, elemento qualificante del sistema degli Enti del Terzo Settore.

In tale prospettiva, l'evidenziazione degli oneri figurativi contribuisce a dimostrare che l'attività dell'Ente è svolta in coerenza con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli Enti del Terzo Settore, e che eventuali corrispettivi richiesti per la partecipazione alle attività non sono idonei a configurare una logica lucrativa, ma rappresentano strumenti di sostegno alla realizzazione delle attività di interesse generale.

[www.crisesto.org](http://www.crisesto.org)

**Un'Italia  
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana  
Comitato Territoriale di Sesto San Giovanni  
Via Daniele Manin, 110 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)  
sestosangiovanni@cri.it | 02 2405603  
C.F. e P.IVA 08468850964



I valori determinati sono rappresentati esclusivamente a fini informativi e pertanto non incidono sul risultato economico dell'esercizio, essendo esposti tra i costi figurativi con contropartita tra i proventi figurativi.

Prospetto esteso degli oneri figurativi relativi al volontariato

### I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	282	41.784	9,18	383.577
Istruttori Areu	4	13.250	10,53	1.395
<b>Totale</b>	<b>282</b>	<b>41.916</b>		<b>384.972</b>

La determinazione degli oneri figurativi è stata effettuata attraverso:

1. rilevazione delle ore di attività volontaria mediante registri delle attività, fogli presenza corsi, report interni o sistemi di monitoraggio delle attività;
2. attribuzione di valori orari convenzionali
3. applicazione dei criteri previsti dalle Linee guida per la valorizzazione delle ore di volontariato adottate dalla Croce Rossa Italiana in data 4 gennaio 2024

I valori indicati sono rappresentati esclusivamente a fini informativi e sono iscritti tra costi e proventi figurativi, senza effetti sul risultato economico dell'esercizio.

Il valore orario attribuito alle diverse tipologie di attività volontaria è determinato pertanto sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 4 gennaio 2024 nel documento "LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ORE DI VOLONTARIATO" e per i Volontari Istruttori 118 si applica un costo orario convenzionale pari a € 10,53/ora.

La valorizzazione delle prestazioni volontarie consente di rappresentare il valore economico del contributo del volontariato allo svolgimento delle attività di interesse generale, evidenziando come una parte significativa delle attività dell'Ente sia resa possibile grazie alla partecipazione attiva dei volontari.

### Le "erogazioni in natura implicite"



Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	10.481	0

(\*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le “erogazioni in natura” ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

### Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
<b>Totale già inserita nel rendiconto gestionale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO



Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
---	---	---	--

(\*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

### 23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo *CROCE ROSSA ITALIANA* stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	19458	A
Retribuzione annua lorda massima	25561	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	1,31(*)	A:B

(\*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

### 24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	30.000
		Oneri	17.407
		<b>Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale</b>	<b>12.593</b>
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
		<b>Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale</b>	<b>0</b>

**Croce Rossa Italiana**  
**Comitato Territoriale di Sesto San Giovanni**



**Croce Rossa Italiana**

3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
<b>Avanzo/disavanzo altro</b>			<b>0</b>
<b>Avanzo/disavanzo da raccolta fondi</b>			<b>12593</b>